



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI I

PIAZZA PELLICO, 6- 10023 CHIERI

Tel. 0119472218

TOIC8AV005@pec.istruzione.it – TOIC8AV005@istruzione.it

c.f.90029510014

ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI 1 - -CHIERI
Prot. 0001401 del 17/01/2024
IV-5 (Uscita)

AL COMUNE DI CHIERI
Via Palazzo di Città n. 10 10023 - CHIERI
protocollo@comune.chieri.to.it
e p.c. SPORTELLO BENI COMUNI
benicomuni@comune.chieri.to.it

OGGETTO: PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI

Referente della proposta	Dirigente Dario Portale	
Codice fiscale		
Nato a		il
Residente in		Via
Contatti		toic8av005@istruzione.it
In veste di <i>barrare la casella interessata</i>	Singolo cittadino attivo	
	Portavoce del gruppo informale	
	Legale rappresentante di un'organizzazione	X

Denominazione	IC Chieri 1
---------------	-------------

gruppo ¹	
---------------------	--

Titolo della proposta	LA CITTA' VA A SCUOLA E LA SCUOLA SCONFINA IN CITTA': una comunità insieme per vivere una piazza come spazio di socialità e luogo per esercitare i principi della democrazia		
Area di intervento² <i>A quale di queste categorie corrisponde la tua azione di cura?</i>	Ambiente e verde urbano		Beni culturali
	Arredo urbano		Bene comune immateriale
	Cultura		Sport
	Inclusione sociale		Attività lavorativa
	Scuola		Altro:

¹ *Compilare se la proposta è presentata da un gruppo informale o un'organizzazione*

² *Se il patto corrisponde a più categorie, invece di una "x", numerare le scelte partendo dall'area prioritaria.*

PROPONE AL COMUNE DI CHIERI DI

1. Intervenire nel seguente spazio/ambito

Descrizione ed eventualmente localizzazione	L'area di intervento è Piazza Pellico, la Piazza antistante l'IC Chieri 1
--	---

2. In risposta alle seguenti esigenze e motivazioni

Premesse e motivazioni <i>Come è nato il desiderio di prendersi cura di un bene comune? A quale bisogno (collettivo) vuoi dare risposta?</i>	<p>Il nostro Istituto ha contribuito alla progettazione della Piazza, ipotizzando spazi e modalità per poter sfruttare questo spazio e far "sconfinare" la scuola. Come scuola capofila della Rete regionale Agenda 2030, riteniamo fondamentale co-costruire percorsi didattici che possano abbracciare "l'educativo ambientale" (Lombardi 2016). Per formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (come cita la Legge n.92 del 2019) siamo convinti che debbano essere esplicitate le quattro componenti del modello delle GreenComp:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Incarnare i valori della sostenibilità;2. Immaginare futuri sostenibili;3. Abbracciare la complessità nella sostenibilità;4. Agire per la sostenibilità <p>Siamo convinti, pertanto, che per sviluppare una coscienza ecologica sia indispensabile proporre percorsi concreti, di "uomini che non siano solamente fedeli esecutori e diligenti riproduttori, ma uomini creativi che sappiano usare la loro immaginazione per cambiare la nostra società e farla tornare in pace con la natura" come afferma Gianni Rodari. E quegli uomini siamo proprio Noi, "Noi popoli" (incipit della Carta delle Nazioni Unite Agenda 2030): bambini, studenti, docenti, cittadini, nessuno escluso....</p>
--	--

3. Con questi obiettivi e attività a beneficio della comunità

Obiettivi della proposta <i>Quali sono gli obiettivi che ti poni? Quali risultati vuoi raggiungere?</i>	<p>Il nostro Istituto ha elaborato un Patto educativo di Comunità che rappresenta per noi una modalità di costruzione della "comunità locale", comunità con cui condividere un percorso e assumersi la responsabilità di essere "educante". Gli obiettivi in esso definiti e coerenti con la proposta sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">● Sviluppare il lavoro di sinergia con le Istituzioni locali e le associazioni del territorio, coinvolgere professionalità di livello a supporto dell'attività didattica e formativa dell'Istituto, nell'ottica di una collaborazione tra agenzie formative che puntino alla stessa finalità di bene comune;● Svolgere attività di natura "ambientale" che ricadano con effetti positivi sulla comunità e che possano sviluppare competenze green facendo capire quanto l'azione umana possa influire sulla ricchezza della vita sulla terra e sull'attuale precario equilibrio degli ecosistemi e della biodiversità● Diffondere la cultura di una vita "sana" promuovendo le esperienze di "scuola fuori", aprendosi al territorio;
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Consolidare un modello di scuola aperta "sostenibile", in grado di durare nel tempo grazie alla co-gestione dell'intera comunità educante e degli enti locali. <p><i>L'obiettivo principale, quindi, sarà la cura e la valorizzazione di Piazza Pellico con lo scopo di promuovere educazione alla sostenibilità ambientale e costruire una rete territoriale nell'ottica di ampliare le relazioni educative anche al di fuori della scuola</i></p>
<p>Attività e azioni di cura Quali attività intendi realizzare per raggiungere l'obiettivo/i? descrivile suddividendole per fasi</p>	<p>Attraverso un'indagine svolta sia all'interno della scuola sia al di fuori, durante le giornate di presentazione e inaugurazione della Piazza, abbiamo ipotizzato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Pulizia (con famiglie e scuola) ● Mercatino (con famiglie e scuola) ● Corso sportivi estivi (associazioni sportive) ● Torneo di ping pong (associazioni sportive) ● Esibizione Musicale (studenti della scuola o cittadini che ne facciano richiesta) ● Festa per la fondazione di Chieri nella piazza ● Organizzazione di feste (fine anno,...) ● Organizzazione di pranzi solidali ● Attività di giardinaggio e orto (associazione orti municipali e cittadini attivi) ● Manutenzione strutturale e abbellimento (ad esempio dipingere le panchine/volontari/CCS) ● Eventi con la Biblioteca - come letture e presentazioni di libri ● Cura degli spazi verdi (attività di peer education cercando di coinvolgere la sede agraria dell'Istituto Vittone) ● Costruzione di collaborazione con associazioni territoriali con lo scopo di coinvolgerli nel patto
<p>Volontari coinvolti Quante persone pensi di coinvolgere nelle azioni di cura?</p>	<p>Come riportato nelle azioni sopra descritte, nelle azioni di cura verranno coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comunità educante (il Consiglio di Istituto è stato reso partecipe dell'iniziativa ed ha approvato, dandosi disponibile ad iniziative) ● Associazioni Sportive (Assam, Endas,...) ● Associazioni/Enti per azioni sostenibili green (volontari degli Orti a cui condividere il patto) ● CCS ● Biblioteca

4. **Comunità di riferimento, rete territoriale, tempi:**

<p>Comunità di riferimento <i>Chi sono i destinatari delle attività? Quali età/tipologie di cittadini vorresti coinvolgere?</i></p>	<p>I destinatari delle attività saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● alunni dell'IC Chieri 1 ● comunità educante ● residenti ● cittadinanza <p>Come comprensibile, è rivolto a tutte le fasce d'età.</p>
---	---

<p>Altri soggetti da coinvolgere <i>Con chi vorresti collaborare? Come potrebbero arricchire il patto di collaborazione?</i></p>	<p>Come già precedentemente accennato, l'Istituto ha elaborato un Patto Educativo di Comunità e, pertanto, vorremmo invitare alcune delle Associazione e degli Enti che lo hanno sottoscritto, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● FONDAZIONE CHIERESE PER IL TESSILE E PER IL MUSEO DEL TESSILE (per eventi di presentazione del ricamo bandera) ● RECIPROCAMENSA (per l'organizzazione di catering e attività di service learning) ● Associazione STILE MACROBIOTICO PIEMONTE (per l'organizzazione di catering e attività di service learning) ● LAQUP (per monitorare la qualità e il grado di biodiversità del verde urbano di Chieri; riconoscere la gerarchia del verde urbano e il diverso ruolo degli spazi verdi di diverse dimensioni; a partire dal sistema del verde urbano di Chieri, sviluppare consapevolezza della presenza di una rete ecologica sovracomunale; riflettere sul proprio ruolo e impatto di fruitori del verde urbano ed extraurbano) ● Associazione culturale ambientale IL TUO PARCO ● AZIENDA AGRICOLA BIO "I SOFFIONI" (per l'organizzazione di catering e attività di service learning) ● ARCOTORRE SCACCHI ● Attività commerciali per l'organizzazione delle feste (Bar Cafè e Chocolat, Pizzeria La Pala, Dolc'è,...) <p>Le Associazioni potrebbero supportarci nell'organizzazione di eventi e feste e attivando processi di informazione, educazione, promozione e mobilitazione di principi legati allo sviluppo sostenibile consapevole e contribuire a formare così cittadini attivi e responsabili.</p>
--	--

<p>Durata del patto</p>	<p>3 anni</p>
--------------------------------	---------------

5. Strumenti e risorse impiegate

<p>Risorse interne <i>Quali risorse puoi mettere a disposizione? (esperienze/competenze, ore/giorni, n. volontari, macchinari, strumenti, materiali etc.)</i></p>	<p>L'Istituto metterà a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il personale scolastico e gli alunni ● le competenze dei docenti per progettare percorsi di Educazione Civica ● ogni giorno verrà dedicata del tempo per la cura/manutenzione della piazza: dal controllo che tutto sia in ordine e richiederà un tempo minimo all'allestimento per eventi o alla manutenzione del verde che richiederà più tempo. ● strumenti musicali per l'organizzazione delle feste scolastiche
<p>Forme di sostegno richieste al Comune <i>Consulta il Titolo III del vigente Regolamento</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali (occupazione di suolo pubblico, esposizione di mezzi pubblicitari) ● Altre agevolazioni (facilitazioni di carattere procedurale, affiancamento di dipendenti comunali ad, esempio, per la cura del verde) ● Implementazione dei contenitori per lo smaltimento dei rifiuti ● Supporto nel coinvolgimento degli attori della Rete (associazioni sportive, Istituto Vittone, Biblioteca...) ● Fornitura di elementi/arredi per allestire le feste

Acconsente a rendere pubblico il mio contatto per la condivisione della pratica:

- SI
- NO

Saranno ben accetti allegati di **progetti tecnici** o **relazioni illustrative** che facilitino la comprensione degli interventi proposti.



Si allega:

- scheda organizzazioni
- scheda gruppo informale

Data, 17 gennaio 2024

in fede
Il Dirigente Scolastico
(Prof. Portale Dario)
(firma del referente della proposta)

**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI PATTO DI COLLABORAZIONE:
SCHEDA PER LE ORGANIZZAZIONI³**

Denominazione organizzazione	IC CHIERI ¹
Natura giuridica	Pubblica Amministrazione
Sito/pagina social	https://www.icchieri1.edu.it/web/
Sede legale in	Piazza Pellico 6
Codice fiscale	90029510014
P.IVA.	
Data di costituzione	
Telefono 	0119472218
Email 	toic8av005@istruzione.it

Finalità e attività svolte dall'organizzazione	Istruzione, Educazione, Apprendimento
Ruolo svolto nel patto di collaborazione	Ente promotore di iniziative per coinvolgere la comunità nel vivere la piazza come spazio di socialità e luogo per esercitare la democrazia

Iscrizione all'Albo delle Associazioni del Comune di Chieri	Si		No	
Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore <i>(o nelle more della sua messa a regime in uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore)</i> Specificare l'Albo cui si è iscritti e gli estremi dell'atto di iscrizione:	Si		No	

IL Dirigente Scolastico
(Prof. Portale Dario)
(firma del legale rappresentante)

³

Ogni organizzazione aderente al patto di collaborazione dovrà compilare la propria scheda.

